

ITALIA



Italian Trade Commission - ICE
Trade Promotion Section of the Italian Embassy

Damascus Office



SIRIA

IL MERCATO DEL TESSILE
E DELL'ABBIGLIAMENTO



Maggio 2011

Premessa

L'importazione in Siria è in espansione, ma e' ancora contenuta a causa dei dazi doganali elevati e le importazioni di prodotti tessili sono soggette a restrizioni che solo alla fine del 2005 hanno subito delle aperture, mentre la domanda locale veniva in massima parte soddisfatta dalla produzione locale fino a quella data.

la Siria ha il vantaggio di essere geograficamente vicina al più grande mercato tessile del mondo, cioè l'Unione Europea.

La Siria rappresenta un mercato importante di abbigliamento per i prodotti europei, pur essendo recente, grazie al crescente numero di centri commerciali che stanno aprendo in tutto il paese.

Marchi internazionali e franchising

Molti marchi internazionali hanno stabilito una presenza nel mercato locale e hanno gradualmente aumentato la loro quota di mercato realizzando grandi profitti. Le firme italiane sono presenti soprattutto nella forma di under licence all'interno dei numerosi centri commerciali o in negozi sparsi in tutto il paese.

Il contratto di franchising sta riscontrando un successo crescente in Siria. Nel settore dell'abbigliamento esso è molto sviluppato, con marche di grande rilevanza mondiale. Tipo Benetton, Stefanel, Kickers, Adidas, ecc.

Canali di distribuzione

I canali di distribuzione sono molto brevi: generalmente le figure di importatore/distributori/grossista coincidono con quelle di dettagliante ed anche di agente. Il fenomeno è dovuto al notevole numero di operatori commerciali e alla conseguente concorrenza su un mercato relativamente piccolo per la ridotta proporzione di popolazione, interessata al prodotto importato. Anche a causa di ciò gli operatori locali chiedono alle imprese straniere un rapporto di agenzia (ha spesso caratteristica di esclusiva), al fine di distinguersi dagli altri e di proteggere il loro campo di attività, oppure attraverso l'apertura di un ufficio di rappresentanza.

Fattore prezzo

Il consumatore siriano, indipendentemente dal reddito, e' molto attento al fattore prezzo, anche se una parte della popolazione è interessata al livello qualitativo del prodotto.

Concorrenza

Nonostante la concorrenza locale ed asiatica, il mercato è in pieno sviluppo ed i prodotti italiani, in modo particolare per la loro qualità, sono sempre la prima scelta per coloro in grado di acquistarli.

Gli abiti europei, ed italiani in particolare, che di solito sono legati a nomi di marchi e griffe molto famose, vengono acquistati da certi ambienti. Di fatto l'elevato tasso di cambio dell'euro fa sì che i prodotti europei ed italiani siano venduti a prezzi elevati sul mercato locale, subendo la forte concorrenza dei prodotti provenienti da altri paesi che, di solito, sono prodotti di bassa e media qualità ed attirano una gran parte della domanda del consumatore.

L'apertura del mercato inoltre ha obbligato i produttori locali a fronteggiare competizione che favorisce lo sviluppo dell'industria in genere e la modernizzazione delle linee produttive in particolare.

Gli analisti internazionali prevedono che il processo di liberalizzazione e di conversione da un modello di economia pianificata verso un modello di economia sociale di mercato continuerà anche nel 2011.

Uno degli obiettivi della politica economica del governo è di controbilanciare gli effetti negativi del declino della produzione di greggio, stimolando la crescita dell'imprenditoria locale (soprattutto tramite le P.M.I.) e favorendo gli investimenti soprattutto nei settori trainanti come quello del tessile. L'aumento dell'efficienza e della produttività del settore manifatturiero impone ai centri responsabili di mettere mano alle numerose aziende di Stato, che sono scarsamente efficienti e comunque non sono in grado di confrontarsi con la concorrenza internazionale, gravando peraltro sul bilancio dello stato.

Industria tessile

Nel 2007 venne lanciato un programma di "Modernizzazione industriale e di sviluppo" con lo scopo di modernizzare 36 aziende tessili, di cui 3 aziende di Stato. Il programma, che ha raggiunto gran parte dei risultati nel 2009, è stato il risultato della cooperazione tra il Ministero dell'Industria siriano, il Governo italiano e UNIDO (United Nations Industrial Development Organization). La seconda fase del programma è iniziata nella seconda metà del 2010 e potrà anche utilizzare un prestito di oltre 20 milioni di euro concesso dal Governo Italiano.

Legislazione a supporto dell'ambiente d'affari

Il Governo siriano ha annunciato, a febbraio 2009, una serie di provvedimenti per supportare il proprio settore industriale, quale prima significativa reazione alla crisi economica internazionale. Sono stati infatti approvate 25 misure e raccomandazioni finalizzate all'industria, con specifica attenzione a quella del tessile. Lo scopo di tali provvedimenti è di migliorare l'ambiente degli affari per il graduale passaggio dell'economia siriana da una economia pianificata a quella di mercato.

ITALIA - SIRIA INTERSCAMBIO COMMERCIALE

DATI ISTAT	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Importazione dall'Italia	680.216	664.034	931.727	1.030.658	714.379	1.167.865
Esportazione verso l'Italia	916.276	716.838	927.409	818.344	421.323	1.133.881
Interscambio	1.596.492	1.380.872	1.859.136	1.849.002	1.135.702	2.301.746

In base ai dati di fonte ISTAT, nell'intero periodo del 2010, il valore dell'interscambio dell'Italia verso la Siria e' stato di 2,3 miliardi di euro, registrando un aumento del 102,7% rispetto al dato del 2009.

Importazione di prodotti tessili italiani

DATI ISTAT/ valori in migliaia di euro	Importazione		
	2009	2010	Var%
Prodotti tessili	10.412	8.844	-15,1

DATI ISTAT/ valori in migliaia di euro	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Filati di fibre tessili	2.005	2.847	2.387	2.805	3.105	2.509
Tessuti	9.126	10.384	5.698	4.646	3.627	2.809
Altri prodotti tessili	2.044	2.785	3.001	3.457	3.681	3.526

Secondo dati ISTAT, le importazioni siriane di prodotti tessili dall'Italia, nel 2010, ammontano a 8.844 migliaia di euro rispetto ai 10.412 migliaia di euro nel 2009 (con una riduzione del 15,1%). L'import siriano dall'Italia è diversificato per quanto riguarda i tipi di prodotti importati.

Importazione di articoli di abbigliamento e pellicce italiani

DATI ISTAT/ valori in migliaia di euro	Importazione		
	2009	2010	Var%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	11.618	12.838	10,5

Da notare, gli interessanti incrementi d'importazione di articoli di abbigliamento nel 2010 in Siria.

Secondo dati ISTAT, le importazioni di articoli di abbigliamento e pellicce dall'Italia verso la Siria, nel 2010, ammontano a 12.838 migliaia di euro (di cui 11.332 migliaia di euro sono articoli di abbigliamento escluso l'abbigliamento in pelliccia) rispetto ai 11.618 migliaia di euro nel 2009 (con un aumento del 10,5%). Si tratta di un'inversione di tendenza rispetto al passato divieto di importazione in Siria di alcuni articoli per proteggere la produzione locale dalla concorrenza internazionale.

DATI ISTAT/ valori in migliaia di euro	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	3.006	3.347	6.262	8.586	10.557	11.332
Articoli di abbigliamento in pelliccia	—	16	8	82	72	20
Articoli di maglieria	108	154	704	622	989	1.486

Il comparto trainante degli articoli di abbigliamento importati in Siria sono: gli accessori per l'abbigliamento, gli indumenti esterni e la biancheria intima con la corsetteria.

Tra gli indumenti esterni, appaiono in prima fila insieme per donna o ragazza di materie tessili diverse dalla lana o peli fini o dal cotone e dalle fibre sintetiche o artificiali, seguiti rispettivamente da abiti interni per donna o ragazza di cotone, abiti a giacca per donna o ragazza di materie tessili diverse dalla lana o peli fini o dal cotone o dalle fibre sintetiche o artificiali, abiti interi per donna o ragazza di cotone, vestiti o completi di lana o di peli fini per uomo o ragazzo, pantaloni e tute con bretelle e shorts per donna o ragazza di materie tessili dalla lana o peli fini dal cotone e dalle fibre sintetiche o artificiali.

Tra la biancheria intima, infine, si segnalano in primo luogo le camicie o camicette per uomo di cotone, seguiti rispettivamente da camicette e bluse e bluse-camicette di cotone per donna o ragazza, T-shirts e canottiere a maglia di cotone.

Per ulteriori informazioni od assistenza pregasi contattare:

Italian Trade Commission (I.C.E.)
Trade Promotion Section of the Italian Embassy,
 Damascus Office,
 Abou Rummaneh, Ata Al Ayoubi Street 4, Damascus (SYRIA),
 Tel. (00 963 11) 3319535 Fax (00 963 11) 3314232
 E-Mail: damasco@ice.it Web site: <http://www.ice.gov.it/paesi/asia/siria/index.htm>